



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013**



Care Colleghe e cari Colleghi, [Werte Kolleginnen und Kollegen!](#)

oggetto dell'odierna assemblea è la presentazione del bilancio relativo all'anno 2013.

Come di consueto il Bilancio è stato pubblicato sul sito dell'Ordine, e verrà di seguito ampiamente illustrato ed approfondito dal collega Tesoriere Emilio Lorenzon.

Prima di passare ad alcune considerazioni sulla nostra professione vorrei darvi qualche aggiornamento sulla situazione della nostra categoria in Provincia di Bolzano.

Ad oggi siamo n. 645 iscritti (628 un anno fa; +2,7%) di cui:

- n. 629 iscritti alla sezione "A" dell'Albo (611 l'anno scorso; +2,95%),
- n. 7 nella sezione "B" (6 l'anno scorso), e
- n. 9 nell'Elenco Speciale (11 l'anno scorso)
- n. 496 sono Dottori Commercialisti, n. 133 Ragionieri e 7 Esperti Contabili).

Sembrano tanti per il nostro territorio ma se guardiamo le statistiche siamo "solo" 1 iscritto ogni 823 abitanti - contro 1 ogni 397 in Puglia ed 1 ogni 521 come media nazionale. Solo la Sardegna ha meno iscritti (1 ogni 855) per abitanti.

Nel solo 2013 ci sono state:

- **29 nuove iscrizioni** all'Albo (23 l'anno scorso), di cui 2 per trasferimento da altri Ordini, e
- **12 cancellazioni** (8 per cessazione dell'attività, 2 per trasferimento ad altro ordine 2 per decesso (Giovanni Baccichetto ed Andrea Zendron e solo qualche settimana fa Rudi Rimbl), colleghi per i quali propongo un minuto di silenzio (7 l'anno scorso).

I praticanti iscritti ad oggi sono n. 67 (53 l'anno scorso) di cui n. 50 alla sezione "A" (38 l'anno scorso) e 17 (15 l'anno scorso) alla sezione "B".



A livello nazionale (dati al 30 giugno 2013, fonte: istituto di ricerca - IRDCEC) la nostra categoria contava n. 115.015 iscritti presso n. 143 Ordini territoriali – di cui n. 88.628 iscritti alle Casse di Previdenza – mentre i tirocinanti iscritti alla data del 1° gennaio 2013 erano n. 19.208 (24.371 al 1° gennaio 2012; -21,18%).

Al 30 giugno 2013 il 67,1% erano Dottori Commercialisti, 32,6% erano Ragionieri e lo 0,3% Esperti Contabili (a Bolzano i Dottori Commercialisti rappresentano il 72,7%, i Ragionieri il 27,5% e gli Esperti Contabili uno 0,2%). L'età media è pari a 48,1 anni (47,73 anni in media a livello nazionale).

Il reddito professionale medio del 2011 (ultimo dato disponibile pubblicato dall'IRDCEC su dati delle Casse di Previdenza) – a livello nazionale – dei Commercialisti iscritti ad una delle due Casse di Previdenza (in totale n. 88.628 iscritti a fine 2012) ammontava ad Euro 59.515.

Guardando tale dato da più vicino si vede che il reddito cambia molto con l'età. Chi ha meno di 40 anni ha guadagnato mediamente 31.958 Euro mentre chi è nella fascia tra i 41 e i 60 anni ha guadagnato mediamente Euro 64.874, mentre chi ha superato i 60 anni ha guadagnato mediamente Euro 87.735.

Se guardiamo i dati della sola Cassa di Previdenza dei Dottori Commercialisti (visto che quella degli Esperti Contabili è fortemente influenzata dagli effetti conseguenti alla riforma dei cicli universitari e all'unificazione degli albi professionali a partire dal 1° gennaio 2008), si nota che i redditi medi passano ad Euro 31.301 per i "giovani" con meno di 40 anni, salgono ad Euro 74.181 per chi ha più di 40 ma meno di 60 anni, per raggiungere Euro 105.698 per chi ha più di 60 anni.

Per quanto riguarda la Provincia di Bolzano possiamo dire che anche nel 2011 – sempre in base ai dati statistici messi a disposizione da parte della nostre Casse di Previdenza – Bolzano ha realizzato i redditi più alti: Euro 136.874 (+5,6% sul 2010) e quindi oltre due volte la media nazionale. Sarà che stiamo meglio rispetto ad altre Regioni d'Italia – ma non solo – forse siamo anche più "virtuosi".

Questi dati – a mio avviso – sono però molto relativi se consideriamo che non tengono conto dei fatturati e dei redditi realizzati tramite le società di servizio i cui dati le Casse di Previdenza non vedono.



Das wirtschaftliche Umfeld In welchem wir tätig sind

Auch das vergangene Jahr 2013 war durch die Krise stark gekennzeichnet. Wenn wir die Zahlen hierfür analysieren war es das bisher schlechteste Jahr.

Dies bestätigen auch die Zahlen des **Firmenregisters**.

In 2013 wurden insgesamt Nr. **3.003 neue Unternehmen** eingetragen (3.671 in 2012; - 18,20%) und Nr. **2.901 Löschungen** durchgeführt (3.452 in 2012; - 15,96%) mit einem positiven Saldo von Nr. 102 neu gegründeten Unternehmen (Nr. 219 in 2012), wodurch die Gesamtzahl der Unternehmen am 31.12.2013 auf 57.849 (57.885 zum 31.12.2012; - 0,06%) leicht gesunken ist.

Wenn wir nur den Saldo zwischen Neueintragungen und Löschungen betrachten, sehen wir, dass dieser in den letzten Jahren ständig gesunken ist: +935 in 2010; +492 in 2011, +219 in 2012 und eben +102 in 2013. Wenn dieser Trend so weitergeht, dann dürfte 2014 das erste Jahr mit einem Negativsaldo der Neueintragungen sein.

Ebenso interessante Zahlen des Firmenregisters sind die hinterlegten Bilanzen. In 2013 wurden Nr. 7.817 (7.581 in 2012; +3,11%) Bilanzen hinterlegt. Die Betriebspachtverträge waren insgesamt Nr. 1.083 (1.070 in 2012; -1,20%), die Anteilsabtretungen von GmbHs Nr. 861 (878 in 2012; -1,94%), und die insgesamt mitgeteilten Änderungen Nr. 45.848 davon ca. 27.000 mittels zertifizierter E-Mail Adresse (PEC).

Un altro indicatore sullo stato di salute dell'economia locale sono i dati messi a disposizione dalla **Sezione Fallimentare del Tribunale di Bolzano**.

Nel 2013 il Tribunale di Bolzano ha dichiarato su 177 istanze in 80 casi il fallimento (77 nel 2012: +3,9%) di cui n. 58 (= 72,5%) sono stati assegnati ai nostri iscritti (45% nel 2012), n. 22 (= 27,5%) ad avvocati. N. 4 procedure sono anche già state chiuse.

Inoltre sono state ammesse nel 2013 n. 42 procedure di concordato preventivo e n. 2 procedure di ristrutturazione dei debiti.

I fallimenti dichiarati nel primo trimestre 2014 sono invece cresciuti rispetto al primo trimestre del 2013 del 40% passando da 15 a 21.

Il 2014 potrebbe quindi segnare un andamento ancora peggiore del già pessimo 2013.



Non so come la politica faccia a dire che si intravede una ripresa dell'economia. Sarà che questi fenomeni in Alto Adige arrivano con un certo ritardo, ma a guardare i numeri la ripresa qui non è ancora arrivata, anzi sembra che debba ancora arrivare l'onda lunga della crisi.

Per quanto riguarda il quadro normativo, nulla è cambiato. La **produzione legislativa** – ormai da anni fuori controllo – è diventata creativa. Le leggi non si chiamano più per numeri o per nome del politico che ne ha la paternità, ma ormai il nome sembra un programma: “Salva Italia”, “Semplifica Italia”, “Sviluppo Italia”, “Crescita Italia”, “Destinazione Italia”. Peccato che spesso il contenuto non rispecchia il titolo – a volte fin troppo ottimistico – e che ad oggi mancano più di 500 decreti di attuazione, per cui le leggi stesse non servono a nulla.

Per quanto riguarda la **pressione fiscale** – sempre a livelli record nel panorama internazionale – vedremo se il Governo Renzi riesce a cambiare qualcosa. La speranza c'è – ma faccio fatica a crederci.

A **livello locale** stiamo assistendo ad una nuova politica sia per quanto riguarda il tema dei contributi da parte della Provincia Autonoma, che l'IRAP e la nuova IMI/GIS.

È ancora presto per giudicare la nuova Giunta Provinciale dopo solo 100 giorni di attività, ma i primi segnali sembrano andare nella direzione giusta.

Aber sprechen wir über uns

Ein Thema das leider noch immer nicht definitiv geklärt wurde sind die **Freiberuflergesellschaften**, für welche noch immer eine klare steuerrechtliche Regelung fehlt.

Seit nunmehr 521 Tagen – bzw. seit dem 12. November 2011 (Veröffentlichung des Stabilitätsgesetzes 2012) - wissen wir dass und wie wir Freiberuflergesellschaften gründen dürfen, aber seit 521 Tagen wissen wir nicht wie die korrekte steuerliche Behandlung derselben aussieht.

Ich denke, dass jeder weitere Kommentar hierzu überflüssig ist.



In der Zwischenzeit haben wir vor wenigen Wochen auch schon eine erste Freiberuflergesellschaft eingetragen.

E già che ci siamo devo toccare – purtroppo – un altro tema imbarazzante ossia quello del nostro **Consiglio Nazionale**.

È dal 12 dicembre 2012 che siamo senza rappresentanza – data in cui il Consiglio è stato commissariato – per cui la nostra categoria è totalmente assente da qualsiasi tavolo di trattativa. Siamo – istituzionalmente parlando – semplicemente inesistenti.

In base alle ultime notizie avute dovremmo però tornare ad elezioni il prossimo **16 luglio 2014**.

Ma non è detto che questo serva a sbloccare la situazione.

Il riordino della geografia giudiziaria (di cui al D.Lgs. 155/2012) ha comportato tra l'altro l'istituzione del nuovo Tribunale di Napoli nord. Il nostro ordinamento professionale (D.lgs. 139/2005) prevede all'art. 7 che in ogni circondario di Tribunale in cui risiedono almeno 200 commercialisti deve essere istituito un nuovo Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili se almeno 50 ne fanno richiesta. Ed esattamente questo è successo. In 263 ne hanno fatto richiesta e di conseguenza è stato istituito (in data 21 marzo 2014) il nuovo Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili del circondario di Napoli nord.

E fin qui potremmo dire che la cosa ci interessa relativamente. Il problema è che la riorganizzazione dei tribunali coinvolge in totale ben 54 Ordini locali e non solo quello di Napoli nord, e con la riorganizzazione potrebbero spostarsi anche gli equilibri tra i vari Ordini e quindi i pesi nelle elezioni del Consiglio Nazionale.

La decisione del Ministero di Giustizia appare quindi molto strana – poteva semplicemente confermare gli ordini esistenti e riorganizzare il tutto – come al solito fanno i Ministeri, e quindi senza troppa fretta – dopo le elezioni.

Riorganizzando invece solo quello di Napoli l'unica chance per ridurre il rischio di un'altra tornata di ricorsi è quella di presentare alle elezioni un'unica lista – ipotesi questa che sembra comunque essere attualmente quella più accreditata.



Ma comunque sia - lo sapremo con certezza il 15 giugno 2014, data ultima per la presentazione delle liste.

Nonostante questo quadro complessivo non molto entusiasmante l'impegno del Consiglio è stato continuo. Abbiamo cercato da difendere – per quanto possibile nel nostro piccolo – la nostra professione.

Come già relazionato a novembre dell'anno scorso abbiamo avuto diversi incontro con le diverse istituzioni presenti sul nostro territorio, in particolare con **l'Agenzia del Entrate** con la quale possiamo dire di avere un buon rapporto, sebbene spesso solo di parole e non sempre di fatti concreti.

Abbiamo incontrato la nuova **Direttrice Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Bolzano, Dott.ssa Hildegard Ungerer**, che dopo quasi 5 anni in Basilicata è tornata a Bolzano e dal 1° febbraio 2014 ricopre tale nuova carica.

Sebbene in occasione del nostro incontro con la Direttrice ci è stato promesso di cercare la massima collaborazione con la nostra categoria, non ho ancora visto nulla ossia molto poco di concreto.

Trovo per esempio "particolare" il fatto che l'Agenzia delle Entrate ci tratti alla pari di qualsiasi altro soggetto che deve accedere allo sportello dell'Agenzia. Sarà che l'Agenzia è fortemente sotto organico e che il concorso già approvato è ancora bloccato in qualche ufficio del Ministero Roma per motivi a me non noti. Abbiamo comunque ribadito alla Dott.ssa Ungerer la nostra richiesta di uno **sportello dedicato**.

Il **canale telematico CIVIS** – che puntualmente ci viene ricordato da parte dell'Agenzia quando facciamo queste richieste – è sicuramente molto utile e posso solo raccomandare a tutti di farne un buon uso, ma non tutto si risolve con CIVIS, per cui insisteremo nella richiesta dello sportello dedicato.

Per quanto riguarda l'appena citato **concorso di assunzione**, fonti ben informate mi dicono che difficilmente cambierà qualcosa in quanto – in base a quanto previsto dalla Legge Stabilità 2014 all'articolo 1, comma 515 – l'Agenzia delle Entrate dovrebbe passare alla Provincia Autonoma di Bolzano. Per cui difficilmente ci saranno a breve ancora delle assunzioni a carico dello Stato.



Abbiamo inoltre incontrato il neoeletto **Presidente della Giunta Provinciale Dott. Arno Kompatscher** con il quale abbiamo avuto un colloquio interessante e proficuo. Il nuovo stile promesso dal Presidente ci dovrebbe vedere maggiormente coinvolti nella predisposizione dei testi di legge in materia tributaria. Una prima prova la abbiamo avuta con la nuova IMI / GIS per la quale ci è stato messo a disposizione il testo del DDL e per il quale abbiamo anche già depositato diversi suggerimenti e richieste di modifiche.

La mia personale sensazione è però che i funzionari della Provincia non hanno ancora totalmente assimilato quanto il Presidente Kompatscher vorrebbe realizzare, ossia li vedo ancora molto innamorati del “vecchio” stile e molto scettici e poco aperti per proposte tecniche che provengono dall'esterno. Ma è ancora presto e bisognerà vedere il testo finale della Legge.

Sehr positiv aufgenommen haben wir dabei auch das Versprechen bei der Bestellung der Aufsichts- und Verwaltungsräte in den vom Land beteiligten oder beherrschten Gesellschaften und Körperschaften in Zukunft mehr Transparenz walten zu lassen.

Ich habe daher auch unmittelbar nach dem am 6. März 2014 mit dem Präsidenten Dr. Kompatscher stattgefundenen Treffen, seinen Mitarbeitern unser Berufsverzeichnis übermittelt, und ausdrücklich darauf hingewiesen, dass die darin eingetragenen Kolleginnen und Kollegen alle die nötigen Voraussetzungen für eine Ernennung erfüllen. Erst danach wurde über die Presse bekanntgegeben, dass die Interessierten ihren Lebenslauf an das Amt für Finanzaufsicht senden müssen.

Diese neue Vorgehensweise ist zweifelsfrei transparenter als die bisherige. Ob dies aber zu anderen Ergebnissen führt dürfen wir gespannt abwarten.

Abbiamo inoltre incontrato – in data 11 marzo 2014 – il **Sindaco di Bolzano Dott. Gigi Spagnoli** al quale abbiamo offerto la nostra disponibilità di istituire a scadenze fisse presso gli uffici del Comune uno sportello per il cittadino. Vediamo se e cosa il Comune ci saprà rispondere.

A distanza di oltre un mese non abbiamo ancora avuto nessuna reazione.



L'efficienza si misura anche nei tempi di reazione.

Ricordo poi che abbiamo sottoscritto recentemente un protocollo di intesa con **Equitalia** che ci permette di avere un canale dedicato per poter verificare online le posizioni dei nostri clienti così come anche richiedere appuntamenti.

Schließlich haben wir uns wieder mit den Vertretern des **Firmenregisters der Handelskammer** getroffen. Mit Frau Dr. Enza Dichiaro, Dr. Martin Ferrari und Dr. Alfred Aberer konnten diverse operative Probleme und Anliegen unserer Kollegen besprechen und Lösungen aufzeigen. Das Treffen war insgesamt gesehen sehr positiv. Für Mitte Mai ist ein weiteres Treffen bereits eingeplant.

Infine abbiamo stipulato – come tutti già sapete – una seconda **convenzione con un broker assicurativo (Agenzia Trentadue)** per la stipula di polizze assicurative contro i rischi professionali a condizioni di favore.

Arrivando alla fine della mia relazione Vi do un'ancora un po' di numeri riguardanti l'attività da noi svolta nel 2013:

- il **Consiglio dell'Ordine** si è riunito n. 12 volte e si sono tenute n. 2 assemblee degli iscritti per approvazione bilanci;
- le varie **Commissioni** costituite si sono riunite nel 2013 complessivamente 22 volte (di cui 11 volte la Commissione praticanti e 3 volte la Commissione per la Formazione Professionale Continua e 3 volte la Commissione per gli Enti locali);
- le parcelle liquidate nel 2013 sono state complessivamente n. 11;
- l'Ordine ha inviato agli iscritti nel 2013 ca. 80 tra circolari, comunicazioni e messaggi. Il nuovo formato della circolare mensile "L'Ordine informa" pare aver riscontrato il favore degli iscritti e vorrei in questa sede ringraziare il nostro Segretario Giovanni Romano per il prezioso lavoro che sta svolgendo mese per mese;.



- infine il Consiglio Nazionale ha validato n. 129 (102 l'anno scorso) eventi formativi riconosciuti per la formazione professionale continua.

Per quanto riguarda l'attività della nostra **Cooperativa Koinè** va ricordato che nel 2013 sono state organizzate complessivamente n. 83 (73 l'anno scorso) manifestazioni tra convegni, corsi, master e videoconferenze con complessivamente ca. 4.500 partecipanti di cui ca. 3.000 per Koinè più ca. 1.500 partecipanti per manifestazioni organizzati direttamente dal Consiglio, dall'Unione Giovani e da Enti vari.

Un tema a parte è l'istituzione del **Consiglio di disciplina** che si è insediato in data 11 novembre 2013 e che ha già preso in carica n. 4 procedimenti disciplinari di cui 1 si anche già concluso con una censura.

Prossimamente il Consiglio di disciplina si dovrà occuparsi dei risultati della formazione professionale continua del triennio 2011-2013.

Nach einer ersten noch nicht definitiv abgeschlossenen Überprüfung der Situation mit den Punkten für die Fortbildung darf ich feststellen, dass ca. 95% der Kolleginnen und Kollegen die Fortbildung ernst nehmen und sich regelmäßig fortbilden.

Das Problem sind die restlichen ca. 5% die scheinbar noch immer nicht verstanden haben, dass die Fortbildung eine klare gesetzliche Verpflichtung ist, und eines jener Merkmale sein sollte, welches uns von den zahlreichen unqualifizierten Mitbewerbern - wie den Verbänden - unterscheiden sollte.

Leider gibt es noch immer Kollegen die in 3 Jahren nicht eine einzige Fortbildungsveranstaltung besucht haben – oder zumindest der Kammer keinen Nachweis darüber erbracht haben.

Mit all diesen Fällen wird sich der Disziplinarrat in den kommenden Wochen beschäftigen müssen.

Sempre in materia di formazione e di Enti Locali mi permetto di ricordarvi il progetto portato avanti per l'ANCREL dai nostri colleghi Andrea Gröbner, Francesca Pasquali e Giovanni Romano, ed avente per oggetto la formazione in materia di revisione di enti pubblici territoriali. I colleghi citati stanno predisponendo in collaborazione con la



Provincia Autonoma di Bolzano un regolamento applicativo dell'obbligo formativo che dovrebbe partire dal prossimo 1° gennaio 2015.

Chi non fosse ancora iscritto all'ANCREL – o interessato in questa materia – può rivolgersi direttamente ai colleghi appena citati o collegarsi al nuovo sito internet www.ancrel-suedtirol.it.

L'ultimo tema a cui vorrei ricordare è la **verifica dei requisiti di incompatibilità** che in base a quanto previsto dal nostro ordinamento professionale siamo tenuti ad effettuare.

Nonostante fosse scaduto il 28 febbraio 2014 il termine per la presentazione delle relative autocertificazioni ad oggi ne mancano ancora un centinaio. Prego quindi i colleghi che non lo avessero ancora fatto di inviarmi l'autocertificazione quanto prima.

In conclusione vorrei ringraziare a tutti coloro che hanno lavorato per l'Ordine. In particolare alla nostre validissime collaboratrici Simonetta Zanetti e Loredana Gaioni.

Un ringraziamento va anche al Revisore dei Conti ed ai vari componenti delle Commissioni, che mettono a disposizione le loro competenze nell'interesse della categoria dedicando gratuitamente tempo ed energie a vantaggio di noi tutti così come anche ai dipendenti ed ai Consiglieri di Koinè per il loro continuo impegno.

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi invito di approvare – dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere Emilio Lorenzon e del Revisore dei Conti Karl Florian – il bilancio consuntivo del 2013.

Bolzano, 16 aprile 2014

Il Presidente

Dr. Richard Burchia